

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.09.15	Quotidiano	RC	21

di **VINCENZO RACO**

MONASTERACE - Agosto è andato via. Un'estate nel complesso positiva per Monasterace anche se non sono mancate le criticità. L'osservato speciale di questa estate nella cittadina ionica è stato il mare, i dati della balneazione eccellente come attestano le continue analisi, l'ultima lo scorso 10 agosto Arpacal nei quattro distinti punti di mare, il km 137 della ss 106 (zona Runci), casa antistante abitazione dott. Bosco (lato nord lungomare), la Stazione Fs di Monasterace e il Camping Punta Stilo, hanno un po' illuso anche perché non sono mancate soprattutto intorno alla metà di agosto le criticità. La parte di centro sud del litorale ionico per lo più ha evidenziato le bollicine bianche caratteristiche che testimoniano un litorale non limpidissimo, nonostante il tempestivo intervento sugli scarichi fognari. Per quanto concerne la spiaggia, più che mai affollata, invece quest'anno ha indubbiamente pesato l'assenza di fondi per la pulizia del litorale che invece c'erano stati lo scorso anno.

Tante le criticità
ma molti
aspetti positivi
Troppa inciviltà

Per quanto concerne il programma estivo, grazie anche al supporto delle associazioni, si è riuscito a creare un programma discreto considerando anche le situazioni della casse comunali, in futuro occorrerà meglio programmare la stagione estiva cominciando fin dall'autunno per garantire almeno un agosto più ricco e variegato di eventi turistici. E' andata bene contrariamente a molti paesi vicini, la raccolta dei rifiuti solidi



Il lungomare di Monasterace

L'estate va in soffitta tra sorrisi e bollicine

urbani in quella che ci sia augura sia l'ultima estate con la raccolta tradizionale. Due problematiche in particolare, una soprattutto sul lungomare ed in particolare al lato nord nella famosa passeggiata di legno, con parcheggi spesso e volentieri inappropriati cui, a proposito di veicoli, si aggiunge la velocità eccessiva e il mancato rispetto delle strisce pedonali su via Nazionale. Poi da segnalare il fatto che i

cestini dislocati nel paese che dovrebbero raccogliere piccole carte e altro, spesso sono stati riempiti con delle vere e proprie buste piene di rifiuti, un'abitudine indigesta quanto assurda. Da segnalare una pulizia comunque straordinaria avvenuta nelle zone nevralgiche del paese su tutti il lungomare rispetto agli scorsi anni più appetibile anche per l'intervento sulle palme. Insomma nel complesso di-

verse cose buone ma occorre maturare e fare buon tesoro degli errori, per la cittadinanza un po' di senso civico non guasterebbe. Infine nota a margine sull'aspetto culturale, quest'anno un'estate da work in progress con lavori a museo e anche per i primi studi sul territorio di un'università tedesca, ma l'augurio è che come in effetti sembra nel 2016 ritornino gli scavi al tempio Paolo Orsi.